



# COMUNE DI FLORESTA

Provincia Messina

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 74 del Reg.	<b>OGGETTO: RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AL 1° GENNAIO 2015 EX ART. 3, COMMA 7, D.LGS. N. 118/2011. .</b>
Data 22.09.2015	

L'anno duemilaquindici il giorno ventidue del mese di settembre alle ore 16,15 presso la sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con l'osservanza delle modalità di legge si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

- |          |                  |                            |                     |
|----------|------------------|----------------------------|---------------------|
| <b>•</b> | <b>MARZULLO</b>  | <b>Sebastiano</b>          | <b>Sindaco</b>      |
| <b>•</b> | <b>SCALISI</b>   | <b>Nello Giuseppe</b>      | <b>Vice Sindaco</b> |
| <b>•</b> | <b>SCALISI</b>   | <b>Antonino Sebastiano</b> | <b>Assessore</b>    |
| <b>•</b> | <b>NATALOTTO</b> | <b>Luca</b>                | <b>Assessore</b>    |
| <b>•</b> | <b>SCALISI</b>   | <b>Maria Concetta</b>      | <b>Assessore</b>    |
|          |                  |                            | <b>Totale</b>       |

Presente	Assente
<b>X</b>	
<b>X</b>	
<b>X</b>	
<b>X</b>	
<b>X</b>	
<b>5</b>	

Fra gli assenti sono giustificati i signori:

Partecipa il Segretario Comunale: Dott. Sebastiano Emanuele Furitano

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sulla proposta in oggetto indicata.

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma dell’ordinamento contabile delle autonomie territoriali;
- ai sensi dell’art. 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, le nuove disposizioni trovano applicazione con la predisposizione del bilancio di previsione dell’esercizio 2015, ove non diversamente disposto;

Preso Atto:

- CHE la L.R. 9/2015 (Finanziaria 2015) all’art. 6 co . 10 lett. b) prevedeva che “ *Per gli enti locali e per i relativi enti e organismi strumentali, resta fermo quanto previsto dall’articolo 79 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche e integrazioni, su decorrenza e modalità di applicazione delle relative disposizioni, da avviarsi comunque a decorrere dall’1 gennaio 2016.*”.
- CHE la Circolare n. 18 dall’Assessorato all’Economia della Regione Siciliana ha ribadiva che , a decorrere dal 15 maggio 2015 gli E nti Locali siciliani erano legittimati a rinviare al 2016 l’applicazione dell’armonizzazione;
- CHE l’art. 1, comma 2, lett. b) della L.R. n. 12 de l 10 luglio 2015 sostituisce l’art. 6, comma 10, lett. b), che già sostituiva l’art. 11 , comma 3, della L.R. n. 3/15, ora disponendo che “ *gli Enti Locali, i loro Enti e Organismi strumentali, gli Enti strumentali regionali e i loro Organismi strumentali, ad eccezione di quelli sanitari, con riferimento alle disposizioni del comma 2 esercitano le facoltà di rinvio previste da l Decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni, ferma restando l’applicazione delle disposizioni dei Titoli I, IV e V dello stesso Decreto legislativo a decorrere dall’esercizio finanziario 2015*”

Richiamato in particolare l’articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale testualmente recita:

7. Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell’allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell’organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all’approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo secondo, quelli relativi alla politica regionale unitaria – cooperazione territoriale, e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l’obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato ad obbligazioni giuridicamente perfezionato, è indicato la natura della fonte di copertura;

b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscriverne in entrata del bilancio dell’esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);

c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;

e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), ed in particolare il punto 9.3 inerente il riaccertamento straordinario dei residui;

Tenuto conto che, alla luce della normativa sopra richiamata, gli enti locali devono procedere al riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015, consistente nella revisione delle somme impegnate ed accertate ai sensi del d.Lgs. n. 267/2000 alla luce dei nuovi principi contabili introdotti dall'armonizzazione, i quali prevedono:

- a. che l'accertamento e l'impegno vengano registrati solamente a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate. Non sono pertanto più ammessi i cosiddetti impegni impropri assunti in contabilità in assenza del soggetto creditore e dell'ammontare della somma dovuta, al fine di mantenere il vincolo di destinazione dell'entrata;
- b. che l'accertamento e l'impegno vengano imputati all'esercizio in cui gli stessi vengono a scadenza (ovvero diventano esigibili);

Preso atto che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario, fatta eccezione per i residui passivi afferenti la premialità e il trattamento accessorio del personale;

Vista la determinazione del *Responsabile* del servizio finanziario n. 10 in data 17/03/2015, con la quale si è proceduto, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, al riaccertamento dei residui da inserire nel conto del bilancio dell'esercizio 2014, per gli importi di seguito indicati:

#### RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014

ENTRATE		SPESE	
Titolo		Importo	Titolo
I – Entrate tributarie		284.615,41	I – Spese correnti
II – Trasferimenti correnti		702.079,93	
III – Entrate extra-tributarie		463.795,68	
IV – Entrate in c/capitale		18.705,68	II – Spese in c/capitale
V – Accensione di mutui		183.449,20	III – Rimborso di prestiti
VI – Entrate per servizi c/terzi		60.192,52	IV – Spese per servizi c/terzi
<b>TOTALE</b>		<b>1.712.838,42</b>	<b>TOTALE</b>

Visto il rendiconto dell'esercizio 2014, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 in data 06/08/2015, il quale si è chiuso con un *avanzo* di amministrazione di €. 265.646,61 così composto:

Fondi vincolati	€. 198.321,60
Fondi per finanziamento spese in c/ capitale	€. 56356,83
Fondi di ammortamento	€. 0,00
Fondi non vincolati	€. <u>10.968,18</u>
TOTALE	€. 265.646,61

Preso atto che i responsabili di settore hanno proceduto a effettuare la verifica straordinaria della consistenza e dell'esigibilità dei residui secondo i nuovi principi contabili applicati e hanno rilevato sia voci da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate che voci da eliminare e re imputare agli esercizi successivi rispetto al 31.12.2014 nelle quali l'esigibilità avrà scadenza;

Verificato che a conclusione del processo di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi risulta, come dall'allegato prospetto:

un totale di residui attivi reimputati di € 0,00

un totale di residui passivi reimputati agli esercizio in cui sono esigibili di € 78.234,84

Dato atto che da quanto sopra consegue un Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nella parte entrata del bilancio di previsione esercizio 2015 di € 78.234,84, di cui:

relativo a spesa corrente € 24.903,45

relativo a spesa in conto capitale € 53.331,39

Atteso dunque che risulta, come dall'allegato prospetto un ammontare di residui attivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche attive perfezionate di € 423.137,24e residui passivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche attive perfezionate di €92.499,17

Dato atto che a seguito delle suddette cancellazioni si origina un avanzo di amministrazione al 1° gennaio 2015 di €.765.008,54,

Appurato, per quanto sopra, che le spese relative ai residui passivi eliminati e reimputati alle annualità future vengono finanziate, per la parte non coperta dalle entrate relative ai residui attivi eliminati e reimputati, dal Fondo Pluriennale Vincolato, che corrisponde al saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi rispetto a quelli nei quali è accertata l'entrata;

Atteso che:

1. l'elenco dei residui attivi eliminati e reimputati affinché siano riaccertati in quanto crediti a esigibilità futura è rappresentato nell'allegato al presente provvedimento;
2. l'elenco dei residui attivi eliminati e reimputati affinché siano reimpegnati in quanto obbligazioni passive giuridicamente perfezionate a scadenza futura, è rappresentato dall'allegato al presente provvedimento;

Visto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 comma 7 del D. Lgs. N. 118/2011, il presente provvedimento è di competenza della Giunta Comunale;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 267/2000 dal Responsabile del Settore Finanziario;

Dato atto del parere favorevole dell'Organo di Revisione economico finanziaria espresso in data 16/09/2015;

Tutto ciò premesso

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**SI PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE  
DELIBERA**

di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2014 e precedenti alla data del 01.01.2015, così come indicato:

- negli allegati prospetti al presente provvedimento per quanto attiene, rispettivamente, all'elenco dei residui attivi eliminati e reimputati affinché siano riaccertati in quanto crediti ad esigibilità futura, e all'elenco dei residui passivi eliminati e re imputati affinché siano reimpegnati in quanto obbligazioni passive giuridicamente perfezionate a scadenza futura, nonché alla definitiva eliminazione e cancellazione di residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, con particolare riferimento agli impegni assunti ai sensi dell'art. 183 comma 5 TUEL;

Di dare atto che a seguito delle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi:

- si determina il Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nella parte entrata del bilancio di previsione esercizio 2015 di € 78.234,84, di cui relativo a spesa corrente € 24.903,45 e relativo a spesa in conto capitale € 53331,39, come da allegato prospetto;
- si ridetermina il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 pari ad un avanzo di € 765.008,54, distinto nelle sue componenti come da prospetto dimostrativo allegato al presente provvedimento;

Di approvare, ai sensi dell'art. 3, c. 7 lett. b) del D. Lgs. 118/2011 le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese cui corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive con esigibilità differita, di cui all'allegato prospetto;

Di iscrivere, ai sensi dell'art. 3 c. 9 del D. Lgs. 118/2011, nelle scritture contabili dell'ente, in costanza di esercizio provvisorio, le entrate e le spese cancellate e reimputate, sulla scorta degli allegati prospetti contabili di riaccertamento straordinario che si intendono qui integralmente riportati;

Di stabilire che il bilancio di previsione 2015, che sarà approvato successivamente al presente atto, dovrà essere predisposto tenendo conto delle registrazioni di cui al punto precedente;

Di dare atto che le iscrizioni effettuate nelle scritture contabili dell'ente, in costanza di esercizio provvisorio, negli stanziamenti di entrata e di spesa, al fine del loro adeguamento, necessario per tenere conto delle reimputazioni dei residui alla competenza, comportano automaticamente e senza ulteriori atti le conseguenti registrazioni di impegni e di accertamenti;

Di trasmettere il presente provvedimento al Tesoriere Comunale;

Di comunicare il presente provvedimento al Consiglio Comunale, per i provvedimenti consequenziali, nella prima seduta utile così come previsto dall'art. 2, comma 2 del D M dell'Economia e delle Finanze del 2 aprile 2015

Il Responsabile dell'Istruttoria  
F.to Rag. Antonina Casella

Il Sindaco Proponente  
F.to Dott. Sebastiano Marzullo

Ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/90, recepito dalla L.R. n. 48/91

**E S P R I M E**

In ordine alla regolarità tecnica,

**PARERE FAVOREVOLE**

Floresta, 22/09/2015

Il Responsabile del Servizio  
F.to Rag. Antonina Casella

In ordine alla regolarità contabile,

**PARERE FAVOREVOLE**

Floresta, 22/09/2015

Il Responsabile del Servizio  
F.to Rag. Antonina Casella

---

**LA GIUNTA MINICIPALE**

VISTA la proposta sopra citata,

VISTI i pareri acquisiti ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/90, recepito dalla L.R. n. 48/91;

RITENUTO di approvare e fare propria la proposta di delibera di cui sopra ;

VISTO il vigente O.A.EE.LL., così come modificato dalle LL.RR. n. 4891 e n. 44/91;

ad unanimità di voti espressi come per legge;

**DELIBERA**

DI APPROVARE e fare propria la suindicata proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo, sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e diritto che per la motivazione.

Inoltre, la Giunta Comunale , ritenuto urgente provvedere in merito per le motivazioni espresse in premessa del presente atto, con separata votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano

**DELIBERA**

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2 della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44.

**IL PRESIDENTE**  
F.to Dott. Sebastiano Marzullo

**Il Segretario Comunale**  
F.to Dott. Sebastiano Emanuele Furitano

**L'Assessore**  
F.to Nello Scalisi

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione :

E' divenuta esecutiva il giorno : 22.09.2015

[ ] in seguito al decorso di giorni 10 dalla pubblicazione (art. 12, comma 1 della L.R. 3 dicembre 1991, n 44);

[X ] stesso giorno dell'adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva ( art 12, comma 2 della legge regionale 3 dicembre 1991, n.44 );

[X ] Si certifica che la presente deliberazione sarà pubblicata all'albo pretorio on-line del comune con il n. 429, come prescritto dall'art. 11 della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi dal 24.09.2015;

*Dalla Residenza comunale, 22.09.2015*

**Il Segretario Comunale**

F.to Dott. Sebastiano Emanuele Furitano

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

*Dalla Residenza comunale,*

Timbro

**Il Segretario Comunale**